



Comune di Verretto

Provincia di Pavia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 19/12/2023 con Deliberazione di Consiglio Comunale;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 18/04/2024 con Deliberazione di Consiglio Comunale;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 362

al 31/05/2024: 356

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	LUIGINO POLIN	09/06/2024
Vicesindaco	ANNAMARIA MALASPINA	12/06/2024
Assessore	GIOVANNI REALI	12/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	LUIGINO POLIN	09/06/2024
Consigliere	ANTONUCCIO ROBERTO	09/06/2024
Consigliere	CAVALLOTTI PIERANGELO	09/06/2024
Consigliere	CIPRIANI GIAN PAOLO	09/06/2024
Consigliere	GANDINI MAURO	09/06/2024
Consigliere	MAALSPINA ANNAMARIA	09/06/2024
Consigliere	NASO ANNA MARIA	09/06/2024
Consigliere	PERDUCA VALENTINA	09/06/2024
Consigliere	QUAIOTTI JESSICA	09/06/2024
Consigliere	REALI GIOVANNI	09/06/2024
Consigliere	ROVATI STEFANO	09/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: in convenzione con i Comuni di Casteggio, Cervesina, Mezzanino.

Numero posizioni organizzative: 2 (1 riferita all'unica unità di personale dipendente dell'Ente, 1 riferita al dipendente dell'ufficio tecnico in convenzione).

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 1.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: NO

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI con deliberazione C.C. n. 33 del 19/12/2023

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il quadro legislativo, giuridico ed economico risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche, con particolare riferimento alla riduzione dei trasferimenti statali, la pandemia, i conflitti, il rispetto di parametri fiscali e contabili.

Servizio Amministrazione Generale

Nell'ultimo quinquennio la struttura organizzativa ha dovuto affrontare le continue novità introdotte dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, in primo luogo predisponendo gli atti relativi al piano anticorruzione e trasparenza ed il regolamento dei controlli interni, che sono stati oggetto di aggiornamento costante.

Il Comune di Verretto ha presentato tutte le candidature possibile relativamente a PaDigitale 2026 nell'ambito del Piano per la Ripresa e Resilienza, per favorire la digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).

Con riferimento al servizio demografico l'ultimo quinquennio è stato caratterizzato da innovazioni legislative legate alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, in particolare la dematerializzazione delle liste elettorali che ha comportato la necessità di continuo aggiornamento e approfondimento professionale.

I servizi culturali e scolastici sono stati mantenuti nonostante tale periodo sia stato condizionato dalla contrazione delle risorse finanziarie, a causa dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica. I servizi sociali hanno dovuto porre particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, soprattutto a partire dal 2020 con lo scoppio della pandemia da Covid-19, ed è stato necessario approvare strumenti tendenti a creare nuove soluzioni anche in rete con il territorio.

Servizio Finanziario

L'unità organizzativa è stata interessata da importanti cambiamenti normativi sia sotto l'aspetto tributario che finanziario ed economico patrimoniale. Le novità introdotte dalla contabilità armonizzata hanno rivoluzionato il modo gestionale dell'unità organizzativa; tali innovazioni hanno di conseguenza coinvolto anche le altre aree e sono risultati necessari momenti di formazione specifica e innovazioni nei procedimenti amministrativi anche sotto il profilo della completa digitalizzazione e conservazione anche nei rapporti con gli utenti esterni (si pensi al sistema PagoPA, alla piattaforma di certificazione crediti).

Relazione di Inizio Mandato 2024

Per i servizi finanziari è stato fondamentale il controllo e monitoraggio costante dei costi e dell'andamento delle entrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio. La necessità di continuo aggiornamento e approfondimento professionale dovuto dalla continua evoluzione del contesto normativo di riferimento, aggravata dalla carenza di personale rispetto alla mole di lavoro ed agli adempimenti di natura perentoria richiesti, è stata affrontata e realizzata.

Per la gestione del personale dipendente è stato affrontato l'introduzione, a livello normativo del PIAO, che comprende/assorbe: PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative; Pola (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo; PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni); PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione; Piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere; Piano delle azioni concrete, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

Per far fronte al maggior carico di lavoro si è fatto ricorso, a partire dal 1° luglio 2023, ad una convenzione con il Comune di Casteggio per l'utilizzo a tempo parziale di una unità di personale per n. 3 ore settimanali.

Servizio di Polizia Locale

Il servizio di Polizia Locale è costituito, a partire dal mese di maggio 2023 ad una convenzione con il Comune di Casteggio per l'utilizzo a tempo parziale di una unità di personale per n. 3 ore settimanali.

Servizio Tecnico

Il servizio tecnico è convenzionato con il l'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò per n. 6 ore settimanali. È stato notevolmente impegnato nell'attuazione dei piani investimenti annuali con particolare riferimento alla realizzazione di interventi anch'essi relativi al già citato PNRR e ai numerosi contributi ottenuti grazie alla partecipazione a bandi statali e regionali. Aspetto di criticità è stato affrontare la mole di adempimenti amministrativi correlati alla realizzazione di opere pubbliche ed investimenti.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Abitazione principale categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	6 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	9,5 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)	10,5 per mille
Altri fabbricati	9,5 per mille
Terreni agricoli ed incolti	9,5 per mille
Aree edificabili	9,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentali (D 10)	1 per mille
Immobili merce	esente
Detrazioni per unità immobiliare adibita ad abitazione principale	euro 200,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2024
Aliquota unica	0,60‰

2.3 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,30474	0,25598	0,60	949,43618	0,18422	104,94308
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,30474	0,29865	1,40	949,43618	0,18422	244,86719
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,30474	0,32912	1,80	949,43618	0,18422	314,82924
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,30474	0,35350	2,20	949,43618	0,18422	384,79129
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,30474	0,37788	2,90	949,43618	0,18422	507,22489
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,30474	0,39616	3,40	949,43618	0,18422	594,67745

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,53394	0,27231	4,20	0,27907	1,17209
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,53394	0,42715	6,55	0,27907	1,82791
103-Stabilimenti balneari	0,60	0,53394	0,32036	4,90	0,27907	1,36744
104-Esposizioni, autosaloni	0,37	0,53394	0,19756	3,03	0,27907	0,84558
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,53394	0,71014	10,93	0,27907	3,05024
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,53394	0,48589	7,49	0,27907	2,09023
107-Case di cura e riposo	1,00	0,53394	0,53394	8,19	0,27907	2,28558
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,53394	0,60335	9,30	0,27907	2,59535
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,53394	0,30969	4,78	0,27907	1,33395
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,53394	0,59267	9,12	0,27907	2,54512

Relazione di Inizio Mandato 2024

111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,53394	0,81159	12,45	0,27907	3,47442
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,53394	0,55530	8,50	0,27907	2,37210
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,53394	0,61937	9,48	0,27907	2,64558
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,53394	0,48589	7,50	0,27907	2,09303
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,53394	0,58199	8,92	0,27907	2,48930
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,53394	2,58427	39,67	0,27907	11,07071
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,53394	1,94354	29,82	0,27907	8,32187
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,53394	0,93973	14,43	0,27907	4,02698
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,53394	0,82227	12,59	0,27907	3,51349
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,53394	3,23568	49,72	0,27907	13,87536
121-Discoteche, night club	1,64	0,53394	0,87566	13,45	0,27907	3,75349
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,53394	0,32036	4,90	0,27907	1,36744

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **820** reversali e n. **709** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			382.014,54
Riscossioni	36.675,16	574.199,11	610.874,27
Pagamenti	107.337,95	627.397,51	734.735,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			258.153,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			258.153,35

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Riscossioni	(+)	574.199,11	(a)
Pagamenti	(-)	627.397,51	(b)
Differenza	(=)	-53.198,40	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	146.082,69	(d)
Residui passivi	(-)	275.021,13	(e)
Differenza	(=)	-182.136,84	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	238.315,44	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	600,00	(h)
Differenza	(=)	55.578,60	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	33.000,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	88.578,60	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	332.728,64	381.527,33	258.153,35
Totale Residui Attivi finali (+)	368.818,31	394.526,64	457.840,27
Totale Residui Passivi finali (-)	155.310,26	170.485,69	299.677,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	5.600,00	5.600,00	600,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	203.709,40	232.715,44	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	336.927,29	367.252,84	415.715,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	336.927,29	367.087,52	415.715,84
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	4.836,66	141,21	206,62
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.633,23	2.424,52	4.215,81
Totale parte accantonata (B)	6.469,89	2.565,73	4.422,43
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	546,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.959,42	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	400,00	400,00	400,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.905,42	400,00	400,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	326.551,98	364.121,79	410.893,41

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 410.893,41 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	18.363,00	22.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	42.100,00	14.000,00	33.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	60.463,00	36.000,00	33.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.600,00	5.600,00	5.600,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	379.580,36	398.680,60	431.307,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	319.328,11	386.168,74	380.946,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.600,00	5.600,00	600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.500,00	3.500,00	3.689,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		44.752,25	9.011,86	51.671,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	18.363,00	22.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		63.115,25	31.011,86	51.671,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.680,08	0,00	1.065,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.464,78	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		49.970,39	31.011,86	50.606,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.066,99	-3.904,16	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		51.037,38	34.916,02	50.606,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	42.100,00	14.000,00	33.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	117.099,65	203.709,40	232.715,44
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	240.653,07	153.257,67	212.095,71

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	15.149,48
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	193.430,23	117.796,02	440.904,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	203.709,40	232.715,44	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		2.713,09	20.455,61	21.757,19
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.713,09	20.455,61	21.757,19
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.713,09	20.455,61	21.757,19
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	15.149,48
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		65.828,34	51.467,47	88.578,60
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		1.680,08	0,00	1.065,41
Risorse vincolate nel bilancio		11.464,78	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		52.683,48	51.467,47	87.513,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.066,99	-3.904,16	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		53.750,47	55.371,63	87.513,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		63.115,25	31.011,86	51.671,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	22.000,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.680,08	0,00	1.065,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.066,99	-3.904,16	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.464,78	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		51.037,38	12.916,02	50.606,52

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	166.141,60	174.570,97	183.095,46	10,20
Titolo 2 Trasferimenti correnti	163.389,94	169.984,93	186.691,02	14,26
Titolo 3 Entrate extratributarie	50.048,82	54.290,02	61.520,70	22,92
Titolo 4 Entrate in conto capitale	240.653,07	153.257,67	196.946,23	-18,16
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	15.149,48	1.514.948.000.000,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	88.611,25	64.425,97	76.878,91	-13,24
TOTALE	708.844,68	616.529,56	720.281,80	1,61

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	319.328,11	386.168,74	380.946,19	19,30
Titolo 2 Spese in conto capitale	193.430,23	117.796,02	440.904,48	127,94
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	15.500,00	3.500,00	3.689,06	-76,20
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	88.611,25	64.425,97	76.878,91	-13,24
TOTALE	616.869,59	571.890,73	902.418,64	46,29

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.825,75	5.993,79	0,00	17.717,48	6.108,27	114,48	37.207,23	37.321,71
Titolo 2 Trasferimenti correnti	23.465,37	1.262,05	0,00	22.203,32	1.262,05	0,00	13.607,80	13.607,80
Titolo 3 Entrate extratributarie	10.174,01	5.982,31	0,00	2.391,70	7.782,31	1.800,00	2.603,76	4.403,76
Parziale titoli 1+2+3	57.465,13	13.238,15	0,00	42.312,50	15.152,63	1.914,48	53.418,79	55.333,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	332.565,10	22.722,00	0,00	0,00	332.565,10	309.843,10	91.895,26	401.738,36
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.496,41	715,01	0,00	3.781,40	715,01	0,00	768,64	768,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	394.526,64	36.675,16	0,00	46.093,90	348.432,74	311.757,58	146.082,69	457.840,27

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	105.365,49	58.460,84	0,00	25.502,91	79.862,58	21.401,74	90.356,84	111.758,58
Titolo 2 Spese in conto capitale	48.877,11	48.877,11	0,00	0,00	48.877,11	0,00	182.188,06	182.188,06
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	16.243,09	0,00	0,00	12.988,18	3.254,91	3.254,91	2.476,23	5.731,14
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	170.485,69	107.337,95	0,00	38.491,09	131.994,60	24.656,65	275.021,13	299.677,78

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	114,48	37.207,23	37.321,71
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	13.607,80	13.607,80
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	1.800,00	2.603,76	4.403,76
TOTALE	0,00	0,00	1.914,48	53.418,79	55.333,27
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	117.781,12	148.146,15	43.915,83	91.895,26	401.738,36
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	117.781,12	148.146,15	43.915,83	91.895,26	401.738,36
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	768,64	768,64
TOTALE GENERALE	117.781,12	148.146,15	45.830,31	146.082,69	457.840,27

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	60,80	3.147,14	18.193,80	90.356,84	111.758,58
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	182.188,06	182.188,06
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60,80	3.147,14	18.193,80	272.544,90	293.946,64
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.671,49	907,73	675,69	2.476,23	5.731,14
TOTALE GENERALE	1.732,29	4.054,87	18.869,49	275.021,13	299.677,78

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	17.801,23	33.999,76	41.725,47
Accertamenti Correnti Titolo I e III	216.190,42	228.860,99	244.616,16
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,23	14,86	17,06

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	251.664,75	251.664,75	251.664,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	80.218,73	85.507,19	106.350,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,12%	22,14%	24,53%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	371	368	362
Spesa pro-capite	216,22	232,36	293,78

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	375	375	375
Dipendenti	2	2	1

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

durante il mandato l'amministrazione ha instaurato un rapporto di lavoro flessibile rispettando il limite di spesa pari ad € 87.226,48.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

		ANNO		
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2024		
		ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		2022	372	a
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)		2022	93.391,89 € (I)	
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018				
		2020	365.032,13 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio		2021	379.580,36 €	
		2022	398.680,60 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			381.097,70 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	6.500,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			374.597,70 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		(a)	24,93%	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(b1)	29,50%	

Relazione di Inizio Mandato 2024

Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		33,50%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	17.114,43 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)	105.940,00 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2024		35,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	21.587,19 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	17.114,43 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	17.114,43 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	40.620,86 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	57.735,29 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	17.114,43 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	110.506,32 €	(i)

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	5.600,00	5.600,00	5.600,00	4.872,47

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.547.410,66
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	4.215,81
Immobilizzazioni materiali	3.127.060,15	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	457.133,65	Debiti	306.746,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	274.178,88		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	3.858.372,68	Totale Passivo	3.858.372,68
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

Il Comune di Verretto detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Nome	Attività	%
A.S.M. VOGHERA S.P.A.	SERVIZIO RIFIUTI	0,0038
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	SERVIZIO IDRICO	0,26

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	29.078,86	13.614,60	10.393,34
Popolazione residente	375	375	375
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	36,60	27,94	18,96

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.400,00	500,00	500
Entrate correnti	379.580,36	398.845,92	431.307,18
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,37 %	0,13 %	0,12 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	29.078,86	13.614,60	10.393,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	15.464,26	3.221,26	3.339,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.614,60	10.393,34	7.053,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.400,00	500,00	0,00
Quota capitale	15.500,00	3.500,00	3.689,06
Totale fine anno	16.900,00	4.000,00	3.689,06

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto. Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

L'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	19,71
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	99,99
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	83,53
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,71
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,38
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,42
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	68,24
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	42,91
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	37,82
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	21,80
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,98
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	11,61
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	216,84
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	27,72
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	52,25
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	1.145,16
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.145,16
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	80,85
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	100,00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	96,54
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	0,00
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,63
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	62,97
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	57,26
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	86,64
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,86
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	98,51
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	1,37
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,12
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,82
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	20,18

PARTE VII- INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	380.946,19	
101 - Redditi da lavoro dipendente	78.414,69	20,58 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.714,98	2,29 %
103 - Acquisto di beni e servizi	228.458,69	59,97 %
104 - Trasferimenti correnti	36.925,88	9,69 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	0,00	0,00 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.911,95	4,96 %
110 - Altre spese correnti	9.520,00	2,50 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	440.904,48	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	429.436,48	97,40 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	11.468,00	2,60 %

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al

Relazione di Inizio Mandato 2024

cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Per quanto riguarda il PNRR si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in attesa di esito o in graduatoria per successivo finanziamento. Interventi finanziati:

- J21F22000800006 – importo € 24.887,00- Avviso Misura 1.4.3 “Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 41 servizi” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Finanziamento approvato in data 12/08/2022;
- J21F22001040006 – importo € 3.888,00- Avviso Misura 1.4.3 “1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 16 servizi” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - - Finanziamento approvato in data 12/08/2022;
- J21F22000860006 - importo € 14.000,00 - Avviso Misura 1.4.4 “1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Finanziamento approvato in data 02/08/2022;
- J21C22000090006 – importo € 47.427,00 - Avviso Misura 1.2 “1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 9 servizi” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Finanziamento approvato in data 08/08/2022;
- J21F22000590006 - importo € 79.922,00 – Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Finanziamento approvato in data 19/08/2022;
- J21F22003200006 - importo € 23.147,00 – “Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (Settembre 2022)”.- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Finanziamento approvato in data 20/10/2022;
- J51F22006900006 - importo € 10.172,00 – Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022” - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 – Finanziamento approvato in data 17/03/2023;

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	191.300,00	111.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	207.729,00	153.828,45
Titolo 3 Entrate extratributarie	69.158,00	12.636,32
Titolo 4 Entrate in conto capitale	353.616,00	145.844,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	64.879,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	121.000,00	100.819,01
TOTALE	1.007.682,00	524.127,78

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	465.287,00	283.091,98
Titolo 2 Spese in conto capitale	384.616,00	157.678,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	3.500,00	3.500,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	64.879,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	121.000,00	101.319,01
TOTALE	1.039.282,00	545.588,99

Relazione di Inizio Mandato 2024

9.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	258.153,35	(a)
Riscossioni	(+)	247.610,66	(b)
Pagamenti	(-)	288.152,38	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	217.611,63	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		0,00	

9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella approvata in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 13/11/2023:

Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
IMPIANTI SPORTIVI	2.100,00	6.000,00	35,00%

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Verretto la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

**IL SINDACO
Luigino Polin**